

## **abbiamo un memoriale**

- come dice la prima lettura
- *questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne*
- un memoriale nasce da un momento cruciale
- per gli ebrei è stata la fuga dalla schiavitù di Egitto - per Gesù il momento della morte
- è un momento cruciale prendere prendere coscienza della fragilità (gli anni vanno avanti e diventiamo sempre più deboli)
- nei momenti cruciali della vita, si ha la percezione di un sapere misterioso - che prima non era evidente
- il sapere più importante è quello dell'importanza dell'amore... del dono misterioso di vita che siamo in grado di farci vicendevolmente
- se ti importano i ruoli e i risultati - non riconosci questo dono

## **il segno lasciato da Gesù: il pane e il vino**

- lui si è proposto di essere pane e vino
- si è disposto a favore della vita e della gioia

- quello che tutti vorremo fare - che sembrerebbe la cosa più facile del mondo
- se vuoi la vita e la gioia devi riconoscere l'altro - non c'è via d'uscita
- esistere ha a che fare con il TU dell'altro (l'esistente è per la coscienza dell'altro - è implicito nell'esistere)
- mangiare l'eucarestia significa rivolgersi al TU dell'altro (tenerlo in considerazione)
- questo toglie il male dal mondo = la misura in cui teniamo in considerazione il TU dell'altro
- gli andiamo incontro e gli doniamo vita
- per questo Gesù si è spogliato e ha lavato i piedi

## **l'economia del dono**

- tutti parlano di economia
- ce n'è un'altra oltre quella degli affari = quella del dono - quella del venirsi incontro
- non è qualcosa che si fa di tanto in tanto
- è vera anche se sei retribuito
- c'è un gratis implicito in ogni azione che fai quando ti predisponi nel modo giusto con l'altro
- il dono da vita a vita = è il capitale sovversivo
- puoi essere il peggior uomo del mondo

- ma questo non toglie il dono... a noi non interessa che l'adultera abbia ancora peccato - o sapere cosa ha fatto Giuda dopo l'arresto di Gesù
- interessa che entrambi sono stati oggetto di un dono grandissimo - di un rispetto inaudito
- puoi essere stato il più accanito peccatore - il dono gratuito ti scardinerà - ti aprirà vie impensate

## **gli elementi per capire la resurrezione**

- non sono il sepolcro vuoto - le apparizioni
- il risorto non si è presentato a coloro che lo avevano condannato - ai sommi sacerdoti - ai farisei...
- questa rivincita non ha alcuna utilità !
- perché sarebbe il riconoscimento di una sola delle due parti a scapito dell'altra
- percepisci ciò che vince la morte quando finalmente c'è un riconoscimento reciproco - non quando uno è più grande dell'altro - intuisci la resurrezione quando lasci che l'amore renda grandi tutti
- non è un problema che fra i dodici ci sia Giuda
- se desideri essere capace di amore - non sei mai indegno

- se invece vuoi giudicare e accusare - vedrai buio, dove invece c'è una grande luce

## **spezza il pane e incontrerai il risorto**

- accetta di essere umano come Gesù
- non essere invadente - non umiliare nessuno
- non cercare il potere
- accorgiti se qualcuno ti ha fatto un dono!
- questa è la Messa
- sediamoci e accomodiamoci
- e accettiamo che Cristo ci doni questo suo pane

## **riflessioni al posto della lavanda dei piedi**

*Ammirare la fioritura di un pesco non ci dà la certezza di deliziarci con i suoi frutti per sempre. Bisogna vedere come andrà la stagione... se pioverà... se ci sarà il sole... Nel mondo dell'elettronica è tutto diverso: premo un tasto e la mia volontà viene immediatamente eseguita! La natura non conosce questa sottomissione. I suoi doni sono frutto di un'altra logica. Il creato non è un robot: se fai così, lui reagirà colà. Vorremo non dover mai provare il timore e il tremore di fronte alla morte. Ma la fragilità è la cifra dell'esistere !*

*E' da questa fragilità che nasce la forza più grande che è quella del dono.*

*Molto diversa da quella della tecnica.*

*La guerra non finisce nel momento in cui si stipula la pace.*

*Dura per decine e centinaia di anni nella memoria dei popoli.*

*Questa ferita interiore non è altro che polvere da sparo, pronta ad esplodere alla minima scintilla.*

*Ciò che viene devastato per sempre in un conflitto è l'ingenuità del cuore; la sua capacità di pensare un mondo in cui la guerra non esiste.*

*Come consideriamo la terra una schiava da sfruttare, così consideriamo la vita senza il tremore davanti alla sua fragilità.*

*Che cosa ci viene ripetuto in tutti i modi possibili?*

*Che siamo soltanto merce e che nessun altro interesse ci appartiene, tranne quella del commercio.*

*Non esistono più le virtù, non esiste più il coraggio, la grandezza d'animo... non esiste più la capacità affrontare il destino, guidati dall'amore.*

*Il caos ci sbatacchia di qua e di là...*

*L'unica ancora di salvezza che ci viene offerta è quella della tecnologia.*

*Chiediamo di non essere ciechi e sordi alla mite Luce dell'Agnello che si è immolato per tutti noi, donando al*

**Andrea Bona**

*mondo l'unica Sapienza davvero capace di vincere ogni  
ombra: quella che si può scoprire cibandoci del suo  
dono, che continua a farsi parola.*

*(a.b. - S. Tamaro)*